

*Al Presidente della Commissione E.R.P. e Mobilità*

**Oggetto: richiesta cambio consensuale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 2/2019.**

I sottoscritti:

1) \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

assegnatari ordinari/definitivi degli alloggi E.R.P. posti rispettivamente in

1) Comune \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Piano \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_ Vani \_\_\_\_\_ nucleo familiare di \_\_\_\_\_ persone

2) Comune \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Piano \_\_\_\_\_ Mq. \_\_\_\_\_ Vani \_\_\_\_\_ nucleo familiare di \_\_\_\_\_ persone

**Presa visione degli alloggi interessati, esprimono il proprio consenso a scambiarsi reciprocamente gli alloggi assegnati.**

Dichiarano, a tal fine, di essere consapevoli di accettare il cambio nello stato di fatto in cui gli alloggi si trovano e che la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per la stipula dei contratti di locazione e le attività connesse all'ottenimento di tali documenti, sono a carico degli assegnatari.

Si allega:

- **Autorizzazione di Casalp S.p.A. al cambio consensuale.**
- Dichiarazione sostitutiva certificazioni e atto di notorietà circa il possesso dei requisiti per accedere alla mobilità (Mod. autocertificazione)
- Fotocopia dei documenti di identità in corso di validità dei richiedenti.

Livorno, \_\_\_\_\_ Firma assegnatario 1) \_\_\_\_\_

Livorno, \_\_\_\_\_ Firma assegnatario 2) \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679**

IN OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679, IL COMUNE DI LIVORNO FORNISCE LE SEGUENTI INFORMAZIONI AGLI UTENTI IN MERITO ALL'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO È IL COMUNE DI LIVORNO, PIAZZA DEL MUNICIPIO 1, 57123 LIVORNO, TEL. 0586/820111 (CENTRALINO) – PEC: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it). IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) È LA SOCIETÀ SIQU.AM S.R.L. CHE HA INDICATO QUALE INCARICATO PER LA FUNZIONE L'AVV. GIAN LUCA ZINGONI (ORDINANZA DEL SINDACO N.121 DEL 16/04/2019). IL TITOLARE TRATTA I DATI PERSONALI, QUALIFICABILI COME QUALSIASI INFORMAZIONE RIGUARDANTE UNA PERSONA FISICA IDENTIFICATA O IDENTIFICABILE, MEDIANTE UNA O PIÙ OPERAZIONI, COMPIUTE CON O SENZA L'AUSILIO DI PROCESSI AUTOMATIZZATI E APPLICATE A DATI PERSONALI O INSIEMI DI DATI PERSONALI, COME LA RACCOLTA, LA REGISTRAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE, LA STRUTTURAZIONE, LA CONSERVAZIONE, L'ADATTAMENTO O LA MODIFICA,

L'ESTRAZIONE, LA CONSULTAZIONE, L'USO, LA COMUNICAZIONE MEDIANTE TRASMISSIONE, DIFFUSIONE O QUALSIASI ALTRA FORMA DI MESSA A DISPOSIZIONE, IL RAFFRONTO O L'INTERCONNESSIONE, LA LIMITAZIONE, LA CANCELLAZIONE O LA DISTRUZIONE. A NORMA DELL'ART. 6 DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679 IL TRATTAMENTO È LECITO SOLO SE RICORRE UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: A) L'INTERESSATO HA ESPRESSO IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI PER UNA O PIÙ SPECIFICHE FINALITÀ; B) IL TRATTAMENTO È NECESSARIO ALL'ESECUZIONE DI UN CONTRATTO DI CUI L'INTERESSATO È PARTE O ALL'ESECUZIONE DI MISURE PRECONTRATTUALI ADOTTATE SU RICHIESTA DELLO STESSO; C) IL TRATTAMENTO È NECESSARIO PER ADEMPIERE UN OBBLIGO LEGALE AL QUALE È SOGGETTO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO; D) IL TRATTAMENTO È NECESSARIO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI VITALI DELL'INTERESSATO O DI UN'ALTRA PERSONA FISICA; E) IL TRATTAMENTO È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO; F) IL TRATTAMENTO È NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DEL LEGITTIMO INTERESSE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O DI TERZI, A CONDIZIONE CHE NON PREVALGANO GLI INTERESSI O I DIRITTI E LE LIBERTÀ FONDAMENTALI DELL'INTERESSATO CHE RICHIEDONO LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, IN PARTICOLARE SE L'INTERESSATO È UN MINORE.

I DATI PERSONALI SONO TRATTATI SECONDO LE SPECIFICHE FINALITÀ PREVISTE DAI SINGOLI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI. LA FINALITÀ DEL TRATTAMENTO È DEFINITA DALLE FONTI NORMATIVE CHE DISCIPLINANO I SINGOLI PROCEDIMENTI. IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI È IL DIRIGENTE COMPETENTE DEL SETTORE SPECIFICO E/O TEMATICO AL QUALE SI RIFERISCONO LE INFORMAZIONI, LE PUBBLICAZIONI ED OGNI ALTRO DATO PRESENTE SULLA RETE CIVICA, SECONDO GLI ATTI DI ORGANIZZAZIONE VIGENTI. I DATI PERSONALI ACQUISITI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO DI TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI E DEI PROCEDIMENTI E PER IL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE PER LA CONSERVAZIONE DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI DELLA P.A. AI FINI ARCHIVISTICI. L'INTERESSATO HA DIRITTO DI CHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI PROPRI DATI PERSONALI E LA LORO EVENTUALE RETTIFICA, LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI CHE LO RIGUARDANO E DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO. L'INTERESSATO HA ALTRESÌ IL DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI. L'INTERESSATO HA SEMPRE DIRITTO ALLA REVOCA DEL CONSENSO PRESTATO. IN QUESTO ULTIMO CASO, LA REVOCA DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DELL'INTERESSATO NON PREGIUDICA LA LICEITÀ DEI TRATTAMENTI EFFETTUATI FINO ALLA REVOCA. L'INTERESSATO HA FACOLTÀ DI PROPORRE RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO COME DA PREVISIONE NORMATIVA EX ART. 13, PARAGRAFO 2, LETTERA D, DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEVE INFORMARE L'INTERESSATO SE LA COMUNICAZIONE DEI DATI È RICHIESTA DALLA LEGGE E DELLE POSSIBILI CONSEGUENZE PER LA MANCATA COMUNICAZIONE DI TALI DATI. (ART. 13, PARAGRAFO 2, LETTERA E REGOLAMENTO U.E. 2016/679). SI INFORMA CHE I DIRIGENTI DELLE STRUTTURE SONO "RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO" DI TUTTI I TRATTAMENTI E DELLE BANCHE DATI PERSONALI ESISTENTI NELL'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DI RISPETTIVA COMPETENZA (EX ART. 6, COMMA. 2 DEL REGOLAMENTO "MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI", APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 350 DEL 23 MAGGIO 2018).

Livorno, \_\_\_\_\_ Firma assegnatario 1) \_\_\_\_\_

Livorno, \_\_\_\_\_ Firma assegnatario 2) \_\_\_\_\_

**SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO**

La firma è stata apposta in mia presenza dal Sig. .... e  
dal Sig. ....  
della cui identità mi sono accertato personalmente.

Data ..... Firma del ricevente .....  
*(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)*

OPPURE

La presente domanda è presentata/inviata a mezzo terzi .....

**(allegare alla domanda copia di un documento di identità del dichiarante)**

Data..... Firma del ricevente .....  
*(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)*

**ASSEGNATARIO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'-  
POSSESSO REQUISITI DI ACCESSO ALLA MOBILITA' ALLOGGI DI ERP**

*Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere.*

**DICHIARA**

- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporti parentela/relazione con il richiedente
richiedente	-	-	-

- essere titolare di diritto di assegnazione ordinaria/definitiva dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica ove sono residente;
- assenza di una condizione di morosità nel pagamento dei canoni di locazione delle quote accessorie per servizi, con un periodo superiore a sei (6) mesi.
- di essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero se cittadino non appartenente all'Unione europea di possedere i requisiti previsti dal Testo unico sull'immigrazione per accedere all'ERP.
- che il nucleo familiare possiede un ISEE in corso di validità e privo di difformità di valore non superiore ad €. 36.151,98, salvo che all'interno del nucleo familiare con ISEE uguale o inferiore ai 50 mila euro, sia presente un soggetto con invalidità riconosciuta al cento per cento;
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune di Livorno (*La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dalla legge regionale 2 del 2 gennaio 2019*);
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 31.250,00 euro. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

**Oppure** di essere proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e di ricorrere in una delle seguenti fattispecie (*barrare*):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

**Oppure**

- la titolarità di tali diritti è stata acquisita in data antecedente il 23 aprile 2015 e che si possiedono i requisiti previsti dalla previgente normativa (lett. c) e d) Allegato A L.R. 96/1996 in vigore prima delle modifiche introdotte dalla L.R. 41/2015).
- di essere titolare pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo non è superiore al limite di 25.000,00 euro e di non aver la disponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. *(Allegare idonea documentazione comprovante l'indisponibilità).*
- che il patrimonio mobiliare del nucleo familiare a fini ISEE, calcolato ai sensi della legge regionale 2/2019, non è superiore a 75.000,00 euro.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV) *(In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali).*
- che il nucleo familiare non supera il limite di 100.000,00 euro di patrimonio complessivo *(Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalla L.R. 2/2019)*

Con riferimento ai **motivi di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione:**

per il nucleo familiare, assenza condizioni di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione previste dall'articolo 38 della L.R. 2/2019 (tra le quali: mancata utilizzazione dell'alloggio, cessione dell'alloggio a terzi o mutazione destinazione d'uso, esecuzione opere abusive, aver adibito l'alloggio ad attività illecite, aver commesso gravi violazioni delle norme regolamentari, condanna passata in giudicato per reati penali non colposi con pena non inferiore ad anni 5, ecc.).

**oppure**

che il seguente componente il nucleo familiare ha subito condanne passate in giudicato per reati non colposi con pena non inferiore ad anni 5:.....  
*(in tal caso la persona condannata decade dalla titolarità del diritto di assegnazione e non può far parte del nucleo familiare).*

Con riferimento all'**occupazione non autorizzata di alloggi di ERP:**

per il nucleo familiare, assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

**Oppure**

che i seguenti componenti il mio nucleo familiare occupano o hanno occupato negli ultimi 5 anni ..... senza averne titolo un alloggio di E.R.P.:

Data .....

Il/La dichiarante .....

**(Firma)**

<b>SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO</b>	
La firma è stata apposta in mia presenza dal Sig..... della cui identità mi sono accertato personalmente.	
Data .....	Firma del ricevente ..... <i>(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)</i>
OPPURE	
La presente domanda è presentata/inviata a mezzo terzi ..... <b>(allegare alla domanda copia di un documento di identità del dichiarante)</b>	
Data.....	Firma del ricevente ..... <i>(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)</i>

**ASSEGNATARIO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'- POSSESSO REQUISITI DI ACCESSO ALLA MOBILITA' ALLOGGI DI ERP**

*Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere.*

**DICHIARA**

- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporti parentela/relazione con il richiedente
richiedente	-	-	

- essere titolare di diritto di assegnazione ordinaria/definitiva dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica ove sono residente;
- assenza di una condizione di morosità nel pagamento dei canoni di locazione delle quote accessorie per servizi, con un periodo superiore a sei (6) mesi.
- di essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero se cittadino non appartenente all'Unione europea di possedere i requisiti previsti dal Testo unico sull'immigrazione per accedere all'ERP.
- che il nucleo familiare possiede un ISEE in corso di validità e privo di difformità di valore non superiore ad €. 36.151,98, salvo che all'interno del nucleo familiare con ISEE uguale o inferiore ai 50 mila euro, sia presente un soggetto con invalidità riconosciuta al cento per cento;
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune di Livorno (*La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dalla legge regionale 2 del 2 gennaio 2019*);
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 31.250,00 euro. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

**Oppure** di essere proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e di ricorrere in una delle seguenti fattispecie (*barrare*):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

**Oppure**

- la titolarità di tali diritti è stata acquisita in data antecedente il 23 aprile 2015 e che si possiedono i requisiti previsti dalla previgente normativa (lett. c) e d) Allegato A L.R. 96/1996 in vigore prima delle modifiche introdotte dalla L.R. 41/2015).
- di essere titolare pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo non è superiore al limite di 25.000,00 euro e di non aver la disponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. *(Allegare idonea documentazione comprovante l'indisponibilità).*
- che il patrimonio mobiliare del nucleo familiare a fini ISEE, calcolato ai sensi della legge regionale 2/2019, non è superiore a 75.000,00 euro.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV) *(In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali).*
- che il nucleo familiare non supera il limite di 100.000,00 euro di patrimonio complessivo *(Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalla L.R. 2/2019)*

Con riferimento ai **motivi di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione:**

per il nucleo familiare, assenza condizioni di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione previste dall'articolo 38 della L.R. 2/2019 (tra le quali: mancata utilizzazione dell'alloggio, cessione dell'alloggio a terzi o mutazione destinazione d'uso, esecuzione opere abusive, aver adibito l'alloggio ad attività illecite, aver commesso gravi violazioni delle norme regolamentari, condanna passata in giudicato per reati penali non colposi con pena non inferiore ad anni 5, ecc.).

**oppure**

che il seguente componente il nucleo familiare ha subito condanne passate in giudicato per reati non colposi con pena non inferiore ad anni 5:.....  
*(in tal caso la persona condannata decade dalla titolarità del diritto di assegnazione e non può far parte del nucleo familiare).*

Con riferimento all'**occupazione non autorizzata di alloggi di ERP:**

per il nucleo familiare, assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

**Oppure**

che i seguenti componenti il mio nucleo familiare occupano o hanno occupato negli ultimi 5 anni ..... senza averne titolo un alloggio di E.R.P.:

Data .....

Il/La dichiarante .....

**(Firma)**

<b>SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO</b>	
La firma è stata apposta in mia presenza dal Sig..... della cui identità mi sono accertato personalmente.	
Data .....	Firma del ricevente ..... <i>(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)</i>
OPPURE	
La presente domanda è presentata/inviata a mezzo terzi ..... <b>(allegare alla domanda copia di un documento di identità del dichiarante)</b>	
Data.....	Firma del ricevente ..... <i>(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)</i>